

FORBES

BrandVoice

CON COINSHARE

I LEADER DEL SOCIAL SHOPPING LANCIANO LA LORO ICO

La piattaforma fondata da Luigi Maisto e Daniele Viganò, basata sulla tecnologia blockchain, ha già raccolto più di 3 milioni di dollari e si pone l'obiettivo di arrivare a quota 13,1 milioni

CoinShare è una delle prime aziende a lanciare una piattaforma di social shopping in blockchain che si fonda sul modello della sharing economy, e permette agli utenti di percepire un cashback in token (gettoni) per ogni acquisto effettuato e, in maniera addizionale, anche per gli acquisti della sua community. La piattaforma, infatti, premia gli utenti più attivi grazie ad un algoritmo che rileva, ogni mese, le attività dei membri della community. L'azienda si accinge a lanciare la sua Initial coin offering, un'operazione finalizzata a raccogliere capitali attraverso l'utilizzo di un token, che viene impiegato per poter acquistare i beni e servizi offerti da CoinShare. Nonostante il momento di apparente sfiducia nei confronti del mercato delle criptovalute, il progetto, grazie alla sua portata rivoluzionaria, e alla grande abilità dei suoi fondatori nello sviluppo della community e nel consolidare un vero e proprio network di persone interessate, ha raccolto grandi consensi e adesioni da parte di contribuenti ed investitori, affermandosi così come punto di ripartenza nel panorama mondiale delle Initial coin offering. CoinShare infatti è stata fondata nel luglio del 2018 da imprenditori di grande rilievo nello scenario italiano ed internazionale.

L'amministratore delegato e fondatore di CoinShare, Luigi Maisto, è un imprenditore e innovatore che vanta un importante portfolio di partecipazioni azionarie in varie aziende attive in diversi settori e mercati, tra cui telecomunicazioni, energia e cloud. Secondo Luigi Maisto, "la sharing economy e la blockchain stanno rivoluzionando lo scenario dell'economia mondiale: stiamo realizzando attraverso la catena dei blocchi la piattaforma che permetterà di concepire un consumo social dei beni e servizi, generando un cashback ad ogni acquisto da spendere nuovamente all'interno della piattaforma. Un nuovo modo di concepire lo shopping online in ottica sociale". Co-fondatore è Daniele Viganò, imprenditore seriale, motivatore, speaker internazionale appassionato di formazione e di tutte le forme di innovazione, di cui la tecnologia blockchain oggi rappresenta una delle punte di diamante. Questa breve descrizione sintetizza al meglio ciò che Daniele Viganò fa da trent'anni. Nel 2003 ha co-fondato Key21, compagnia trasformata poi in MyBest, che ha fatto storia nel settore delle utility e si è appena quotata in borsa all'Euronext di Parigi, con 25 milioni di ricavi annui. Viganò potrebbe così essere uno dei

pochissimi imprenditori, o forse l'unico, ad aver concluso una Ipo e una Ico nello stesso anno.

"Tutto merito della squadra" è solito ripetere Daniele, che vive a Barcellona con la sua famiglia ed è ritenuto da molti osservatori un innovatore visionario nel suo settore. Non è un caso che le novità da lui introdotte sul mercato dei comparatori oggi siano state adottate da molti competitor. Tra gli azionisti di spicco figura anche Edoardo Narduzzi, romano, quattro lauree, imprenditore di successo nel mondo dell'innovazione tecnologica, ma anche giornalista e scrittore. Ha fondato alcune imprese di grande successo, tra cui Vetrya, quotata alla Borsa di Milano, ma anche Mashfrog, SelfieWealth e Robet, che sviluppa intelligenza artificiale. Su queste ultime due c'è grande interesse da parte dei fondi stranieri. Ha scritto otto saggi tra i quali *La fine del ceto medio e la nascita della società low cost*.

CoinShare si pone quindi come il marketplace di riferimento per l'acquisto di beni di consumo, anche di prima necessità, tra cui benzina, alimentari, libri, abbigliamento, viaggi, sport, spettacoli e tecnologia, ed ha attivi in piattaforma oltre 1.500 negozi.

La piattaforma permette di sostituire tutti i nuovi sistemi di cashback e le vecchie raccolte punti con un nuovo modello evoluto attraverso cui il token può essere venduto direttamente sul mercato, cambiandolo in moneta corrente, oppure può essere utilizzato sulla piattaforma creata dalla community. Può essere considerato il primo marketplace in blockchain che garantisce trasparenza e tracciabilità.

La piattaforma si fonda su un progetto e una tecnologia esistenti: myG21, fondata dallo stesso Luigi Maisto, è una community di oltre 33mila partecipanti, i cosiddetti sharer e vanta un transato di oltre 9 milioni di euro. CoinShare inoltre sta creando una business community di

CoinShare permetterà di concepire il consumo di qualsiasi bene e servizio, generando un cashback ad ogni acquisto, da spendere nuovamente all'interno della piattaforma. Un nuovo modo di intendere l'e-commerce in ottica sociale

La neonata azienda ha già raccolto più di 3 milioni di dollari e vuole arrivare all'obiettivo predefinito di 13,1 milioni di dollari per il lancio della sua Initial coin offering

imprenditori e professionisti interessati al settore della blockchain e vanta un team di professionisti e advisors di alto livello basati a Milano e Londra, dove l'azienda è presente con i suoi uffici. La neonata azienda ha raccolto ad oggi più di 3 milioni di dollari e vuole arrivare all'hard cap (obiettivo) predefinito di 13,1 milioni di dollari a conclusione della Initial coin offering.

Il mercato delle Crypto con la sua token economy sta riscuotendo grande successo anche nel mondo del calcio dove alcune tra le principali società sportive sono già partite lanciando il proprio token per azioni di marketing e con l'obiettivo di fidelizzare i tifosi. Il tennis sta seguendo lo stesso percorso e molte delle più grandi aziende sono ai nastri di partenza. Insomma si tratta di una vera e propria rivoluzione che alcuni paragonano a quella digitale degli anni 2000.

Il lancio ufficiale del progetto avverrà a chiusura di una tre giorni formativa organizzata da CoinShare a Monte Carlo, parte del programma di formazione The Blockchain Academy. L'evento vedrà la partecipazione di oltre 200 invitati, tra contribuenti e imprenditori che hanno aderito al progetto.

Partendo dal crescente interesse sulla blockchain sulle criptovalute e le Ico, CoinShare ha dato vita infatti a una serie di conferenze studiate ad hoc per

rispondere alle esigenze di imprenditori e professionisti interessati agli sviluppi della catena dei blocchi.

Infatti la "moneta" Tjc, emessa da CoinShare, può essere anche utilizzata per acquistare i pacchetti delle conferenze e i programmi formativi organizzati ad hoc dall'azienda, dove esperti del settore e speaker internazionali vengono invitati a parlare e illustrano le applicazioni della nuova tecnologia nei più svariati settori, spiegando le opportunità che la stessa sta creando a livello sociale ed economico nel sistema mondiale.

Il primo appuntamento formativo si è tenuto a Barcellona la prima settimana di ottobre, con la partecipazione di molti ospiti d'eccezione e numerosi protagonisti dell'economia e della finanza. Le prossime tappe in programma si terranno a Monte

Carlo, in calendario dall'8 al 10 dicembre, già sold out, e poi Miami e Dubai.

Il progetto, per la sua portata innovativa e rivoluzionaria ha raccolto grandi consensi e adesioni da parte di contribuenti e imprenditori di tutto il mondo. CoinShare ha fatto tappa a Lugano, Milano, Roma, Torino, e Madrid, e partecipa frequentemente, in qualità di sponsor, alle più importanti conferenze sulla blockchain, con l'obiettivo di far conoscere il suo progetto a livello internazionale. Il team si prefigge di espandere la già esistente community verso la formazione di una piattaforma internazionale dove il beneficio derivante dall'acquisto di beni e servizi possa essere condiviso in un'ottica di trasparenza e tracciabilità, e in maniera conforme con le crescenti richieste ed esigenze del mercato.



Luigi Maisto,
fondatore di CoinShare.